



Dati e valutazione di impatto di genere

Valentina Bazzarin
co-fondatrice di Period Think Tank





Cos'è un dato e cosa può fare per l'equità di genere

Un dato (datum, in latino) è una «cosa data». Diremmo oggi una cosa ricevuta, un'informazione, un'evidenza

Per trasformarsi in dato, un'evidenza deve essere prima rilevata (osservata e registrata), e poi misurata (contata)

Prima di tutto è necessario chiedersi: quali informazioni mi interessa rilevare? E in base a quali caratteristiche mi interessa categorizzarle?





Cos'è un dato e cosa può fare per l'equità di genere

Chi produce i dati sulla società

- Istituti preposti alla produzione di dati e statistiche sulla società (es. [Istat](#))
- Ricercatori e ricercatrici
- Società civile

Come si rilevano i dati sulla società

- Tenendo dei registri degli eventi
- Intervistando tutta la popolazione interessata
- Intervistando solo un suo sottoinsieme (campione)

Con quali obiettivi?

- Per conoscere la società di oggi
- Per comprendere come è cambiata nel tempo
- Per cambiarla





Cos'è un dato e cosa può fare per l'equità di genere

Fare luce sulle disuguaglianze e le ingiustizie

Se non raccogliamo dati su questi aspetti, non possiamo conoscerli e nemmeno combatterli

Mostrarci persone e realtà che non sono vicine a noi

Le storie e gli esempi positivi sono una potente fonte d'ispirazione

Dare visibilità

La società, anche le cosiddette categorie sociali, non sono monoliti. Le relazioni di potere e le disparità esistono anche all'interno dei gruppi (es. dei generi), da cui la necessità di un approccio all'equità che sia **intersezionale**



Focus: mobilità

TRIP-CHAINING:
è una modalità di viaggio comune a tutte le donne del mondo, composta da più tappe concatenate.

MOBILITY OF WOMEN

Female mobility is often linked to care work and therefore follows more diverse paths



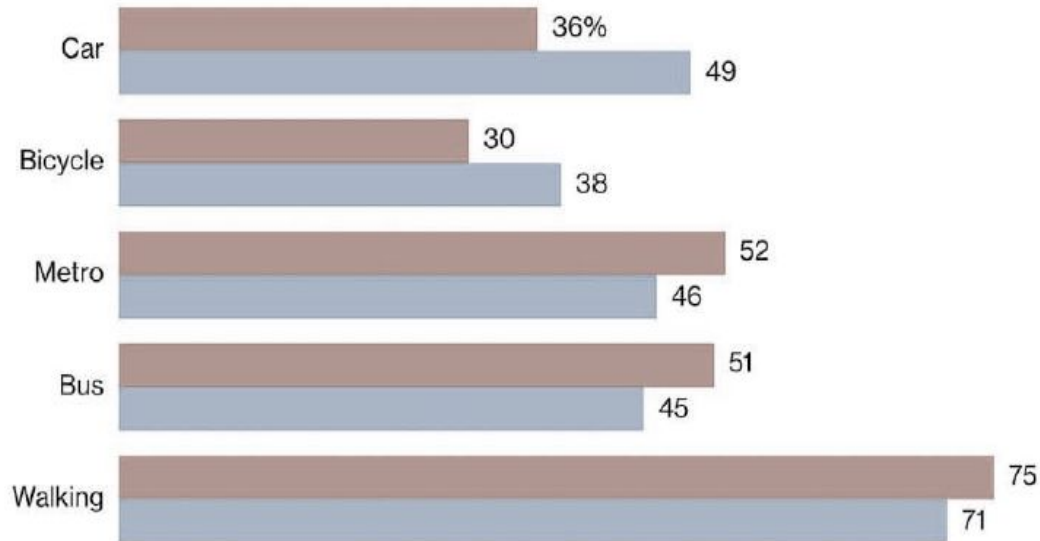
© EUROPEAN MOBILITY ATLAS 2021 / MID 2017 & NEMKE SPITZNER



Mind the Gender Gap

Women and men differ in how they move about urban areas

■ Women ■ Men



Source: Ramboll

* Data shows transport usage in an average month. Survey conducted in December 2020 with respondents from Helsinki, Vantaa, Espoo, Oslo, Stockholm, Copenhagen, Berlin and Delhi





La valutazione di impatto

Il caso dei centri antiviolenza

Perché valutare?

- migliorare l'efficacia degli interventi
- rendere visibile l'impatto sociale
- rafforzare la sostenibilità dei centri
- influenzare le politiche pubbliche
- valorizzare il lavoro delle operatrici
- migliorare i percorsi di uscita dalla violenza



Dati quantitativi di contesto e di output

- numero di accessi al centro
- numero di prese in carico
- caratteristiche socio-demografiche (età, cittadinanza, occupazione, presenza figli)
- tipologia di violenza
- numero colloqui effettuati
- numero consulenze legali
- numero interventi psicologici
- accesso a case rifugio
- attivazione piani di sicurezza
- segnalazioni alle forze dell'ordine
- procedimenti giudiziari avviati
- esiti giudiziari (ordini di protezione, separazioni, affidamenti)
- inserimenti lavorativi attivati
- supporti economici ottenuti
- accesso a servizi sanitari/sociali
- tempo medio di presa in carico
- durata del percorso presso il centro
- follow-up (es. dopo 6/12 mesi)
- recidiva
- numero attività di prevenzione e sensibilizzazione svolte



Dati qualitativi di contesto e di output

- percezione di sicurezza della donna
- livello di empowerment e autonomia percepita
- qualità della relazione con le operatrici
- soddisfazione rispetto al servizio ricevuto
- cambiamenti nella consapevolezza della violenza
- cambiamenti nella capacità decisionale
- percezione del supporto sociale e familiare
- narrazioni di cambiamento (storie di uscita dalla violenza)
- ostacoli incontrati nel percorso (istituzionali, economici, relazionali)
- bisogni emergenti non soddisfatti
- valutazione del lavoro di rete con altri servizi
- esperienza dei/delle figli/e nel percorso
- percezione dell'accessibilità del centro
- vissuti legati ai percorsi giudiziari
- fiducia nelle istituzioni
- benessere psicologico percepito
- cambiamenti nella vita quotidiana (casa, lavoro, relazioni)
- feedback delle operatrici sui processi di presa in carico



Strumenti di rilevazione

- Schede di presa in carico / questionari iniziali
- Questionari di follow-up / survey di esito
- Interviste semi-strutturate
- Focus group
- Diari o testimonianze narrative
- Indicatori standardizzati / scale psicometriche (es. benessere, empowerment, PTSD)
- Database gestionale / monitoraggio attività
- Checklist di qualità / strumenti di autovalutazione



Teoria del cambiamento

La Teoria del Cambiamento è un framework che definisce gli outcome legandoli in un percorso comune (outcome pathway)

La Teoria del Cambiamento (ToC) è un processo rigoroso e partecipativo attraverso il quale membri di un'organizzazione e gli stakeholder articolano i loro obiettivi di lungo termine e identificano le condizioni che essi reputano necessarie per raggiungerli. I cambiamenti identificati vengono mappati graficamente attraverso outcome legati da nessi causali, che mostrano i collegamenti logici di ogni risultato con tutti gli altri.





Vantaggi della ToC

1. REPLICABILE

Può essere utilizzata per diversi interventi al fine di raggiungere una visione collettiva condivisa, anche se non è sempre possibile

2. AGGIORNABILE

Dà la possibilità di attuare un processo di sviluppo interno, ridefinendo e rafforzando l'efficacia di azioni e programmi

3. COMUNICATIVA

Strumento di comunicazione esterna che rende espliciti gli obiettivi e gli strumenti agli stakeholder esterni

4. DIRETTA

Strumento chiave per la valutazione d'impatto delle azioni e dei programmi che assicura la corretta identificazione dei risultati



Applicare la ToC

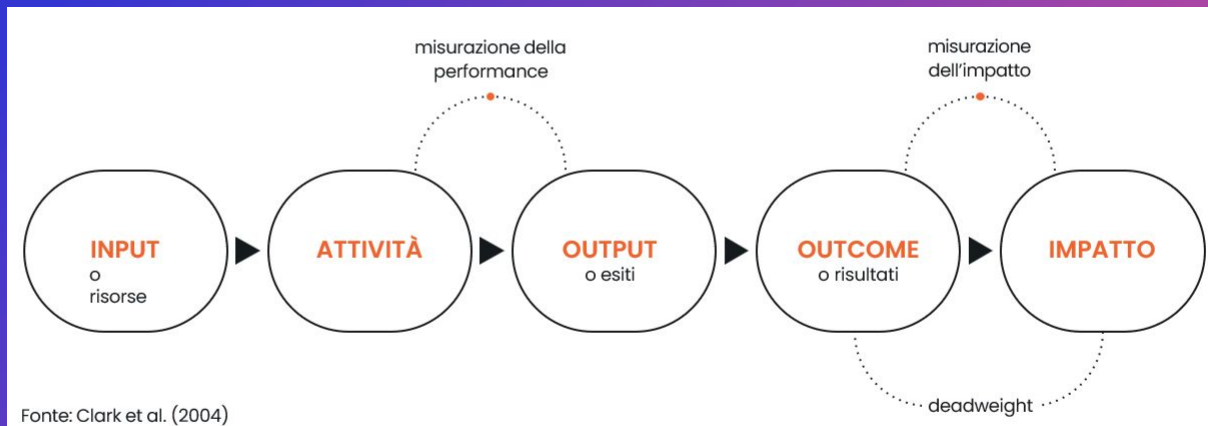
1. Identificare l'impatto/cambiamento che si vuole realizzare
2. Identificare gli outcome intermedi
3. Identificare le attività
4. Connettere le attività agli outcome
5. Connettere gli outcome all'impatto/cambiamento





Il valore dell'impatto

La catena del valore dell'impatto (impact value chain) permette di individuare i diversi passaggi attraverso i quali misurare l'impatto di una politica, di un progetto o di un servizio.





La valutazione di impatto di genere

La valutazione di impatto di genere è uno strumento che esamina gli effetti delle politiche e dei provvedimenti amministrativi volti a ridurre la disparità di genere. L'[European institute for gender equality \(Eige\)](#) fornisce una lista di cinque passaggi fondamentali per lo sviluppo di un sistema di valutazione.

Fasi della valutazione	Definizione
Definizione degli obiettivi della politica	Il primo passo è definire lo scopo della misura, della legge o del programma previsto e mostrare come si collega all'uguaglianza di genere
Verifica della rilevanza di genere	Determinare la rilevanza di genere significa analizzare se è probabile che abbia un impatto sull'uguaglianza di genere. Bisogna considerare alcuni elementi, quali il gruppo di riferimento e il tipo di impatto che ha su questo gruppo (diretto o indiretto)



Analisi di genere



Una valutazione dell'impatto di genere di qualsiasi iniziativa implica un processo di analisi per determinarne gli effetti (risultati tangibili) che l'intervento potrebbe avere sulla parità di donne e uomini. Da un lato, tale analisi dovrebbe cercare di comprendere la situazione attuale dei gruppi interessati e capire come questa situazione potrebbe evolvere senza un intervento pubblico. Dall'altro lato, l'analisi dovrebbe misurare, per quanto possibile, come il provvedimento previsto dovrebbe cambiare la situazione presente

Ponderazione dell'impatto di genere



In questa fase è importante stabilire come la politica o la misura normativa contribuisca alla parità di genere, così pure valutare l'impatto previsto nelle relazioni di genere





Risultati e proposte di genere

Le conclusioni devono essere formulate in termini di impatto sulle donne e sugli uomini all'interno dei gruppi target. Inoltre, devono essere presentate proposte che promuovano l'uguaglianza di genere in risposta alla situazione esistente





Risultati attesi

Possono essere definiti principalmente due tipi di gruppi di risultati:

1. il primo raccoglie gli obiettivi orientati ad adattare le politiche esistenti in modo tale che ogni effetto discriminatorio venga mitigato o rimosso.
2. il secondo gruppo attiene invece al processo di tipo trasformativo che mira a definire obiettivi di equità di genere e a promuovere politiche attive. Le istituzioni europee si stanno spendendo molto per aumentare consapevolezza e sostenere pratiche che sappiano valorizzare una cultura politica capace di agire secondo un approccio attento al genere e alle disuguaglianze ad esso collegate.





Esercizio in stanze

La catena del valore

Dall'analisi delle domande di iscrizione alle assemblee cittadine è emerso che le iscrizioni di persone che si identificano nel genere maschile sono di più, 75%, di quelle che si identificano nel genere femminile.

CREATE UN POST-IT DELLA STANZA

- 1) identificate un problema
- 2) progettate un intervento: cosa facciamo?
Output: Cosa produciamo materialmente?
Outcome: Che cambiamento immediato vediamo?
- 3) definite l'impatto di genere di lungo periodo

ATTENZIONE: C'è una grande differenza tra misurare la **performance** (quanti cittadini manifestano interesse) e l'**impatto** (come cambiano i processi delle assemblee)

Invita Esporta Pubblica

Condividi questo file ?



Chiunque abbia il link

Editor ▾

Copia link



<https://www.tldraw.com/f/O0r28M122gEacKRGZc2Ow?d=v13.51.1180.684.page>